

SERIE C Domani al Turina arriva il Sangiuliano

La Feralpisalò sfida la sua succursale: che incrocio di ex

In sette hanno vestito il verdeblù: spiccano Marchi, Guidetti, Miracoli



Luca Miracoli esulta dopo un gol: saranno 37 con la maglia dei gardesani

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● Archiviati con amarezza i due ko consecutivi contro Pro Vercelli e Arzignano, ieri mattina la Feralpisalò ha ripreso la preparazione in vista della nona giornata, che la opporrà domani sera (ore 21, stadio Turina) alla sua succursale, il Sangiuliano City, squadra nella quale militano sette ex verdeblù. Si tratta degli attaccanti Luca Miracoli e Pietro Cogliati, dei centrocampisti Luca Guidetti e Tommaso Morosini, dei difensori Paolo Marchi, Raffaele Alcibiade e Tommaso Farabegoli.

Miracoli è entrato nella storia della società di Giuseppe Pasini. Con 37 gol segnati in campionato (138 le presenze complessive), occupa il terzo posto del podio, alle spalle di bomber Simone Guerra (66 centri) e Andrea Bracaletti (44). I suoi guizzi hanno caratterizzato il cammino dei gardesani. Il 4 maggio 2014, a Reggio Emilia, ha firmato in acrobazia, su spiovente di Pinardi, la rete che ha consentito di entrare nei play-off di C1 per la prima volta. Nella stessa stagione, con Beppe Scienza in panchina, è stato capace d'una prodezza significativa: rifilare alla capolista Pro Vercelli (poi promossa in B) l'unica sconfitta delle 30 partite disputate.

Nell'ultimo campionato Luca ha battuto le due grandi del girone. Lunedì 25 ottobre, in notturna, ha fulminato il Padova, superando Donnarumma dopo 2'. Sabato 26 marzo ha zittito la capolista Südtirol, trasformando al 91' un rigore da lui stesso conquistato. Nei play-off, venerdì 20 maggio, si è sbizzarrito al Mapei Stadium rifilando una doppietta alla Reggiana.

«Sul lago ho passato i momenti più belli della mia vita, tanto che avrei voluto rimanere - le parole del bomber genovese -. Ma non potevo rinunciare alla sostanziosa offerta biennale del Sangiuliano». In questo scorcio iniziale Miracoli ha siglato per i milanesi solo un gol, però quanto mai pesante, avendo fruttato la vittoria contro la Pro Se-



Il centrocampista Luca Guidetti

sto. Domani ricomparirà al Turina con l'intenzione di cancellare la delusione legata al rigore fallito contro il Palermo, negli spareggi.

Al suo fianco ci sarà il pari età Cogliati (sono entrambi classe '92), che coi verdeblù ha giocato solo alcuni mesi, nel girone di andata 2013/14. Da ala pura e semplice, Pietro si è trasformato in goleador implacabile a Campobasso in D. E l'anno scorso, con 18 reti, ha preso per mano il Sangiuliano, conquistando la promozione tra i «prof».

Guidetti è rimasto alla Feralpisalò tre anni e mezzo, giocando 98 gare. Scaduto il contratto, se n'è andato spargendo incenso. «In un mondo così pieno di incertezze e di cambiamenti come quello del calcio - ha scritto in un messaggio toccante - ho vissuto persone, luoghi, emozioni che mai dimenticherò. Una famiglia speciale. Che mi ha fatto crescere, amato e coccolato. Ho conosciuto professionisti incredibili, ma soprattutto persone d'oro che non smetterò mai di ringraziare per aver reso così speciali questi anni. Grazie di cuore a tutti. Per sempre Leone del Garda».

Se Tommaso Morosini, fratello di Leonardo, ex Brescia, Farabegoli e Alcibiade hanno giocato poco, per motivi differenti, dal '17 al '19 Paolo Marchi ha collezionato una quarantina di presenze, fornendo un buon contributo. Chissà se domani, entrando in campo, i sette proveranno un brivido ripensando al passato, o se lasceranno le emozioni nello spogliatoio. ●